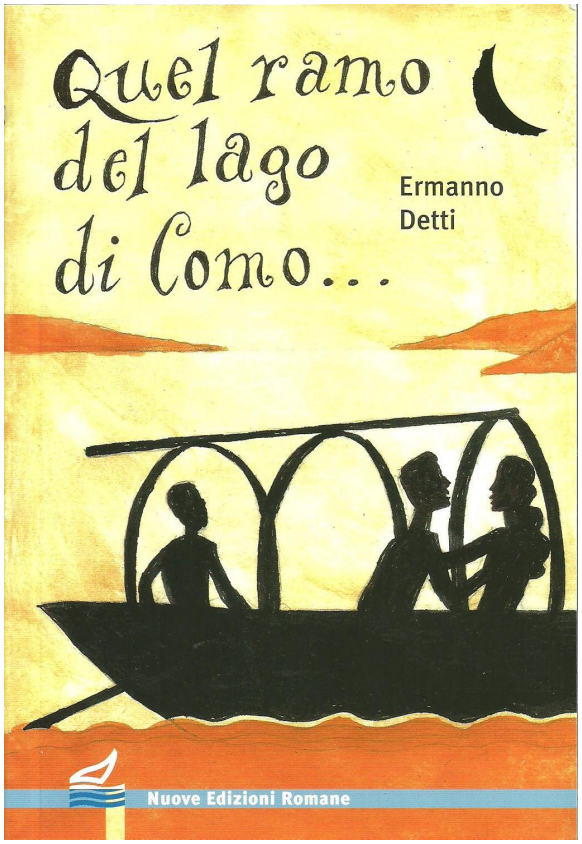


Recensione del libro "Quel ramo del lago di Como…"

di Vincenza Fanizza

Il remake, come indica la sua traduzione letterale dall'inglese, è il rifacimento di un film esistente. Ma, in letteratura, il remake può essere anche una riscrittura moderna di grandi testi del lontano o recente passato. Dal 1980 le “Nuove Edizioni Romane” offrono ai giovani lettori una ricca serie di proposte divulgative riconosciute tra le migliori oggi sul mercato italiano. Tra le tante segnaliamo il remake del capolavoro di Alessandro Manzoni, che un autore contemporaneo ha trasformato in un moderno e coinvolgente libro che si intitola “Quel ramo del lago di Como…”.

Ermanno Detti, già scrittore di tanti interessanti libri per ragazzi e conosciuto nel mondo della scuola per i suoi saggi e per il suo impegno di direttore editoriale, riattraversa, in questa opera, fedelmente, anche se con leggera ironia, gli episodi più famosi del capolavoro manzoniano “I Promessi Sposi”.

La sua mediazione permette ai ragazzi di oggi di appassionarsi, superando il rifiuto che spesso provoca in loro l’imposizione scolastica dell’originale, alla travagliata storia di Renzo e Lucia. Il capolavoro di Alessandro Manzoni, in questa riscrittura, conserva sempre la bellezza dell’opera originale ma al tempo stesso diventa un libro nuovo in cui i personaggi si trasformano in eroici protagonisti alle prese con un avventuroso e difficile cammino.

“Ho riscritto questa storia- afferma, nell’introduzione del romanzo, Ermanno Detti- in uno stile che possa piacere ai più giovani. Qua e là ho lasciato qualche passo originale del Manzoni, qualche frase più nota e famosa. Questi brani sono riconoscibili perché sono scritti in corsivo. L’ho fatto per mostrare lo stile e la bravura di questo nostro straordinario scrittore. D’altra parte non sarei mai stato capace di scrivere come ha fatto lui, con la maestria letteraria e la sua vena poetica”.

Ermanno Detti, infatti, non ha modificato la storia, che rimane ambientata nel Seicento, ma ha reso più vivaci e moderni i personaggi, in particolare Lucia che risulta meno passiva di quella a tutti nota “perché- spiega Detti- nelle vicende del romanzo riesce sempre a cavarsela da sola”.

Inoltre il cult manzoniano è reso ancora più coinvolgente e divertente grazie alle innovative illustrazioni dell’artista Antonio Ferrara che utilizza, con risultati di grande intensità, una delle chiavi più congeniali ai ragazzi: quella del fumetto moderno.

Ermanno Detti - “Quel ramo del lago di Como…” - Nuove Edizioni Romane

Pagg. 214; 12 euro